



## UBI per l'emergenza in Bangladesh



**Report finale**

*gennaio 09*



### **Titolo:**

Attività di riabilitazione e ricostruzione per le famiglie colpite dal ciclone Sidr in Bangladesh

**Area:** Upazilas (aggregazioni di villaggi) nei distretti di Barguna e Patuakhali, sulle coste meridionali del Bangladesh

**Inizio attività:** febbraio 2008

**Durata:** 6 mesi (febbraio - luglio 2008)

### **Situazione in Bangladesh**

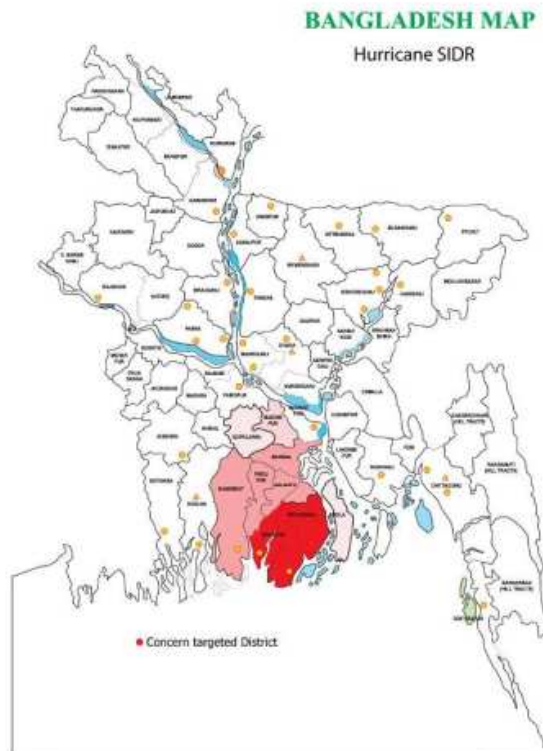
Il nuovo Primo Ministro Sheikh Hasina - eletto pacificamente in occasione delle consultazioni lo scorso 29 dicembre - ha finalmente occasione di traghettare la nazione lontano da una cultura paralizzante, basata su rivendicazioni politiche. Gli analisti sostengono tuttavia che un sistema così polarizzato politicamente e la fortissima eredità di corruzione abbiano il potenziale per sollevare lo stesso violento confronto che aveva portato al governo militare, insediato due anni fa e durato 23 mesi.

### **Background e impatto del ciclone Sidr**

L'11 novembre 2007 l'organizzazione Concern è stata informata dell'arrivo di un ciclone tropicale nella Baia del Bengala. L'uragano ha raggiunto le coste del Bangladesh il 15 novembre, ad una velocità di oltre 220 km/h e con un raggio di azione di 75 km. Un ciclone classificato in classe 4, simile alle tempeste che si sono abbattute sul Paese nel 1997, 1991 e 1970.

### **I numeri dell'impatto:**

- 30 distretti colpiti - 200 aggregati di villaggi e 1.650 province
- oltre 8 milioni di persone (più di 2 milioni di famiglie) restano senza tetto
- 743.322 acri di raccolto totalmente distrutti e oltre un milione aggiuntivo parzialmente danneggiato. Si stima che siano andate perdute quasi 2 tonnellate di riso, pronto per la raccolta





- 565.000 case sono state completamente distrutte e altre 957.000 hanno subito danni
- 3.363 persone hanno perso la vita. 55.282 sono state registrate tra i feriti.
- Quasi 2 milioni di capi di bestiame sono stati uccisi
- 4.231 scuole sono state completamente distrutte; 12.723 sono state seriamente danneggiate.
- 1.714 i km di strade completamente distrutti; 6.361 i km di strada danneggiati.
- 1.687 i ponti distrutti o danneggiati
- 1.875 i Km di argine costiero distrutto o danneggiato
- oltre 4 milioni di alberi distrutti o danneggiati

### **Emergenza e prime risposte**

Concern lavora in Bangladesh dal 1972. Si tratta di uno dei Paesi in cui l'intervento dell'organizzazione irlandese è di più vecchia data, inaugurato a soli 4 anni dalla costituzione.

Grazie a questo radicamento, l'intervento di risposta all'emergenza è stato immediato.

La prima attività ha riguardato la distribuzione di generi alimentari e non a circa 26mila famiglie nei distretti di Barguna and Pathuakali.

La seconda fase - iniziata nel mese di dicembre - è stata preceduta da un "assessment" tecnico, effettuato da Concern e dalle organizzazioni locali.

### **Coordinamento e orientamenti**

Concern ha lavorato in stretto coordinamento con le altre organizzazioni presenti, evitando sovrapposizioni di area e famiglie beneficiarie, in modo da



estendere gli aiuti al più alto numero possibile di famiglie.

Di seguito l'elenco delle attività programmate e realizzate grazie ai fondi raccolti dal Gruppo UBI e dai suoi clienti, in collaborazione con Cesvi.



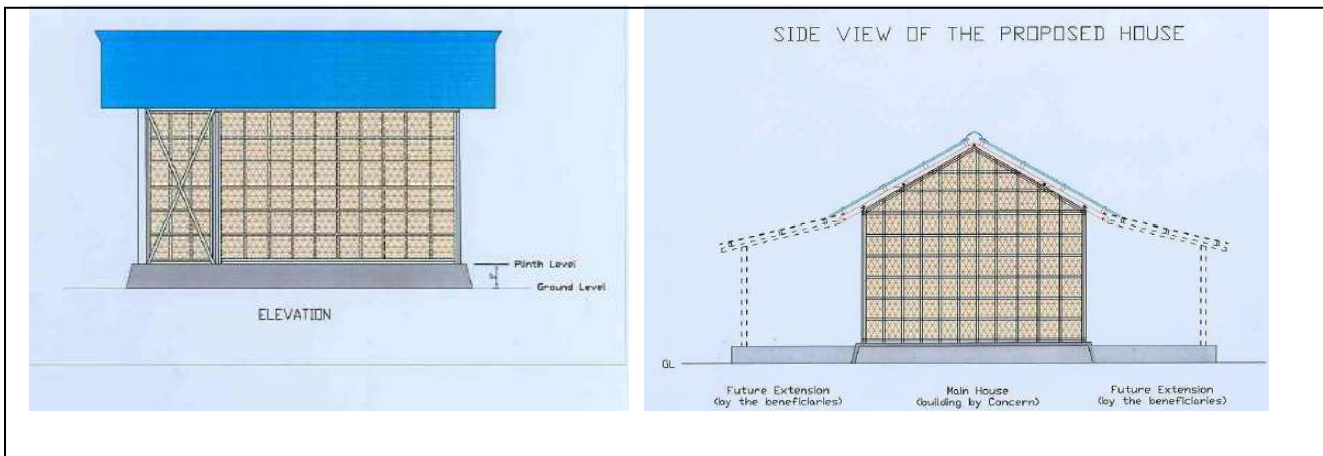
L'intervento ha riguardato la ricostruzione di abitazioni e servizi igienici di base per le famiglie colpite nei distretti di Barguna and Pathuakali.

**La ricostruzione: finanziata da UBI Banca in collaborazione con CESVI**

	Intervento	Indicatori	Fonti di verifica
<b>Obiettivi</b>	Riabilitazione e supporto a famiglie in gravi condizioni di povertà, attraverso la ricostruzione di abitazioni e servizi sanitari di base.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Alle famiglie è stato offerto un lavoro occasionale</li> <li>- Le famiglie hanno ricevuto i materiali e supporto per la ricostruzione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Osservazione sul campo</li> <li>- Report di monitoraggio</li> </ul>
<b>Risultati</b>	<p><u>Risultato 1:</u> Le famiglie hanno ricostruito le proprie case</p> <p><u>Risultato 2:</u> Le famiglie hanno servizi igienici di base</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>450 case</b> sono state ricostruite</li> <li>- <b>347 latrine</b> sono state costruite a beneficio delle famiglie</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Report di monitoraggio</li> <li>- Certificato del Governo Locale</li> </ul>

**Attività 1 - la costruzione delle abitazioni**

Sono state realizzate interviste casa per casa, con l'obiettivo di selezionare l'esatto numero di beneficiari.





Ricevute indicazioni da parte di Concern, le organizzazioni locali Sangram e Speed Trust hanno sviluppato criteri di selezione e completato l'elenco dei beneficiari. Ogni famiglia ha ricevuto un documento che ne attestasse condizioni diritto a ricevere i materiali per la ricostruzione.

Dopo avere stabilito criteri di assegnazione dei lavori, le organizzazioni locali hanno acquistato i materiali, che sono stati trasportati al centro di distribuzione.

Presso le comunità locali sono state organizzate operazioni di pulizia pre-costruzione.

Le organizzazioni hanno realizzato un modello di casa, per condividere con le famiglie progetto e materiali.

Sono stati assunti gruppi di falegnami.

Le famiglie hanno preparato in autonomia il basamento delle abitazioni, su indicazione delle organizzazioni e come da progetto.

Le famiglie hanno ricevuto i materiali dopo avere firmato il registro di distribuzione. I gruppi di falegnami hanno costruito le abitazioni, con la partecipazione della famiglia beneficiaria.

La distribuzione dei materiali è iniziata nel mese di aprile 2008 ed è stata completata per luglio.

Il monitoraggio è stato seguito regolarmente dallo staff di Concern e dai responsabili delle organizzazioni partner.



*Una coordinatrice firma il registro delle famiglie beneficiarie*

Il programma è stato completato in 6 mesi, con la costruzione di un numero superiore di abitazioni e servizi igienici, grazie alla raccolta straordinaria da parte di UBI Banca.

**Ogni casa è costata 292,893 €.**

**Sono state costruite 450 case.**



## **Attività 2 - la costruzione dei servizi sanitari**

Su indicazione di Concern, le organizzazioni locali hanno completato la selezione dei beneficiari, con lo stesso criterio di intervista diretta presso le famiglie e redazione di un registro ufficiale degli aventi diritto.

Sulla base della selezione sono stati distribuiti i materiali di costruzione. Il progetto è stato spiegato alle famiglie, insieme alle modalità di utilizzo e all'importanza di un uso continuo dei sistemi igienico-sanitari.

Le famiglie hanno installato direttamente le latrine nel terreno circostante la casa.

**Ogni latrina è costata € 25,928.**

**Sono stati costruiti 347 servizi igienici di base.**

## **Monitoraggio, valutazione, audit e altri studi**

I direttori delle organizzazioni locali hanno seguito i lavori e la realizzazione delle attività a strettissimo contatto con Concern, attraverso visite regolari sul campo per assicurare la qualità dell'intervento.

Lo staff coinvolto nel progetto:

- 2 tecnici di campo
- 1 Project Manager (coordinamento delle attività e collegamento tra Concern e le organizzazioni locali)

Il responsabile del Concern's Humanitarian Accountability Partnership (HAP) ha gestito la formazione sulla rendicontazione dell'intervento per tutto lo staff di campo di entrambe le organizzazioni e ha visitato le aree interessate dall'intervento per verificare i progressi in corso. Concern ha inoltre impiegato un Assistant Country Director a tempo pieno, per garantire la gestione dell'ingente quota di lavori.